



CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

IP/ANNO 2585/2024
Tit./Fasc./Anno 9.11.1.1.0.0/60/2024

DIREZIONE AMBIENTE AUTORIZZAZIONI (A.U.A.)

DETERMINAZIONE

Oggetto: Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, intestata alla ditta Fertilizzanti Italiani per l'Agricoltura Sostenibile s.r.l., con sede legale in Via Francesco Valenti n. 92 nel Comune di Paceco (TP) e attivita' di produzione concimi naturali in Contrada Fondachelli snc, Fg. 95 p.lla 658 sub3 nel Comune di Partinico (PA).

IL DIRIGENTE

Vista la proposta di determinazione dirigenziale redatta dal Responsabile del Procedimento dott. Claudio Marino.

Valutati i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche a fondamento dell'adozione del presente atto in relazione alle risultanze dell'istruttoria.

Vista la legge n. 142/90 così come recepita dalla Legge Regionale n. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni.

Visto il T.U.E.L., approvato con D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.

Vista la L.R. n. 15 del 04/08/2015 e successive modifiche ed integrazioni.

Vista la Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.

Vista la L.R. n. 7/2019.

Visto il D.P.R. n. 59/2013 e ss.mm.ii.

Visto il D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.

Vista la Legge Regionale n. 27/1986.

Visto il D.P.R. n. 227/2011.

Vista la Legge n. 447/1995.

Visto il D.P. Regione Sicilia n. 73 del 24/03/1997.

Visto il D.P. Regione Sicilia n. 374 del 20/11/1998

Ritenuto che la proposta sia meritevole di accoglimento.

Attesa la propria competenza ad adottare il presente atto.

Attestato di non trovarsi in nessuna ipotesi di conflitto di interessi nemmeno potenziale, né in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi del d.P.R. 62/2013 e di aver verificato che i soggetti intervenuti nella istruttoria che segue non incorrono in analoghe situazioni.

DETERMINA

di approvare la proposta del responsabile del procedimento dott. Claudio Marino che qui si intende integralmente trascritta e riportata.

Palermo, 08/05/2024

Il Dirigente

Ing. Lorenzo Fruscione

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Il sottoscritto Responsabile del Procedimento, nominato con Determinazione Dirigenziale n. 5912 del 21.12.23, sottopone all'esame del Dirigente della Direzione Ambiente la seguente proposta di Determinazione Dirigenziale (Funzionario Istruttore Dott.ssa L. Di Franco). A tal fine, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 6bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, dichiara che nell'istruttoria e predisposizione della presente proposta di determinazione non si trova in conflitto di interessi, anche potenziale.

Premesso che:

- Il Sig. Zummo Paolo, nella qualità di rappresentante legale della ditta Fertilizzanti Italiani per l'Agricoltura Sostenibile s.r.l., con sede legale in Via Francesco Valenti n. 92 nel Comune di Paceco (TP), ha presentato al SUAP del Comune di Partinico (d'ora in poi denominato "SUAP") con prot. n. 19888 del 27.02.24, l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale relativamente all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art. 269 del D. Lgs. 152/06 e alla valutazione di impatto acustico ai sensi della Legge 447/95 per l'attività di produzione concimi naturali in Contrada Fondachelli snc, Fg. 95 p.lla 658 sub3 nel Comune di Partinico (PA);
- Con nota prot. n.19989 del 27.02.24, acquisita al ns. prot. n. 16160 del 28.02.24, il SUAP ha trasmesso l'istanza sopra citata;
- Con nota prot. n. 16580 del 29.02.24 questa Direzione ha indetto la conferenza di servizi, ai sensi dell'art. 14bis della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii., per l'acquisizione dei pareri, N.O. o altri atti d'assenso necessari per la definizione del procedimento:

Considerato che:

- l'istanza di autorizzazione unica ambientale presentata dalla Ditta e la documentazione prodotta sono conformi alla normativa vigente;
- con nota prot. n. 33140 del 05.04.24 il SUAP ha trasmesso la nota prot. n. 10546 del 05.04.24 con la quale il Comune di Partinico ha preso atto del convogliamento dei reflui prodotti in due vasche a tenuta per il successivo smaltimento come rifiuti, ha preso atto della valutazione di impatto acustico ed ha espresso il parere di conformità edilizio-urbanistica dei camini di emissione in atmosfera e dell'intero stabilimento;
- con nota prot. n. 30291 del 07.05.24 il Dipartimento Regionale Ambiente ha espresso parere favorevole all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art. 269 del D. Lgs. 152/06;
- ai sensi dell'art. 14bis comma 5 della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii. con nota prot. n. 35831 del 08.05.24 questa Direzione ha comunicato ai soggetti interessati la conclusione positiva della conferenza;
- per il presente provvedimento sono stati rispettati i tempi procedurali e non sono state riscontrate anomalie;

Ritenuto opportuno imporre limiti e prescrizioni per l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera e la valutazione di impatto acustico.

PROPONE AL DIRIGENTE

1. **di prendere atto** delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **di adottare** il provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettera c) e lettera e) del D.P.R. n. 59/2013, intestata alla ditta Fertilizzanti Italiani per l'Agricoltura Sostenibile s.r.l., con sede legale in Via Francesco Valenti n. 92 nel Comune di

Paceco (TP) e attività di produzione concimi naturali in Contrada Fondachelli snc, Fg. 95 p.la 658 sub3 nel Comune di Partinico (PA), in sostituzione dei seguenti titoli abilitativi:

- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
- Comunicazione ai sensi dell'art. 8 c.4 della L. n° 447/95 “Legge quadro sull'inquinamento acustico”;

con i limiti e le prescrizioni di seguito riportati:

Con riferimento alla raccolta in vasche a tenuta dei reflui prodotti dall'attività:

- Le acque reflue prodotte dall'attività, trattati come rifiuti, dovranno essere gestiti nel rispetto delle norme dettate dalla Parte IV del D. Lgs. 152/06;
- La ditta è tenuta a svuotare periodicamente la vasca a tenuta stagna tramite ditta autorizzata;
- La vasca a tenuta stagna deve essere munita di un sistema di rilevazione del livello ed allarme al fine di evitare la fuoriuscita dei reflui;
- La ditta è tenuta a mettere a disposizione degli organi di controllo la documentazione attestante lo smaltimento delle acque reflue trattate come rifiuti;

Comunicazione ai sensi dell'art. 8 comma 4 della Legge n. 447/95 “Legge Quadro sull'inquinamento acustico”:

- Per quanto riportato nella relazione fonometrica resa ai sensi della L. 447/95, a firma del tecnico competente in acustica, prodotta dall'interessato, dalla quale risulta che i rumori prodotti dall'attività in argomento rientrano nei limiti consentiti dalla normativa vigente, la Ditta rimane obbligata a mantenere le attrezzature in perfetta efficienza e ad adottare tutti i provvedimenti e le cautele per evitare nocumento alla quiete pubblica;

Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.:

Le emissioni in atmosfera derivano dall'attività di produzione concimi naturali presso lo stabilimento sito in Contrada Fondachelli snc, Fg. 95 p.la 658 sub3 nel Comune di Partinico (PA), come da planimetria allegata, a condizione che vengano rispettate i seguenti **limiti e prescrizioni**:

Valori Limite di Emissione – V.L.E.

Punto Emissione - provenienza	Portata Nmc/h	Inquinante	V.L.E. mg/Nm ³	Sistema abbattimento	Frequenza Autocontrollo
E1 Microzonizzazione solfato di calcio biidrato (*)	-	Polveri	-	Filtro a maniche passivo	-
E2 Ciclone collegato alla colonna di raffreddamento	1.500	Polveri	40	Filtro a ciclone	annuale
(*) PE E1 dotato di filtro passivo con emissioni polverulente poco significative					

- Il Gestore dovrà comunicare con anticipo di almeno 15 giorni alla Città Metropolitana di Palermo, all'ARPA Sicilia, al Comune di Partinico ed al Dipartimento Regionale Ambiente Servizio 1, la data di messa in esercizio e la data di messa a regime del punto di emissione E2 (con la messa a regime entro 30 giorni dalla messa in esercizio). Il Gestore dovrà effettuare, in giorni diversi nel periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, n. 2 misure rappresentative delle emissioni convogliate al punto di emissione E2. Il Gestore dovrà inviare alla Città Metropolitana di

Palermo, all'ARPA Sicilia, al Comune di Partinico e al Dipartimento Regionale Ambiente Servizio 1, entro 30 giorni dalla data del secondo campionamento, i dati relativi alle emissioni convogliate al punto di emissione E2;

- I Valori Limite di Emissione espressi come concentrazione sono stabiliti con riferimento ai periodi di normale funzionamento dell'impianto, con esclusione dei periodi di avvio, arresto e dei periodi in cui si verificano anomalie o guasti tali da non permettere il rispetto dei valori stessi;
- I V.L.E. sono fissati sulla base di quanto dichiarato dal Gestore dello stabilimento negli elaborati progettuali prodotti, tenendo conto delle "Migliori Tecnologie Disponibili" ed in conformità alla normativa vigente;
- Il Gestore è tenuto ad effettuare l'autocontrollo delle emissioni convogliate con periodicità prevista nella superiore tabella e nel rispetto dei criteri di cui all'Allegato VI, Parte Quinta del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. I etodi di campionamento e analisi delle emissioni dovranno essere quelli delle pertinenti ed aggiornate norme tecniche CEN come recepite dalle norme UNI-EN o, ove queste non siano disponibili, dovranno essere quelli delle pertinenti ed aggiornate norme tecniche ISO oppure, ove anche queste ultime non siano disponibili, dovranno essere quelli di cui alle pertinenti ed aggiornate norme tecniche nazionali o internazionali;
- Per la verifica di conformità ai valori limite di emissione la concentrazione deve essere calcolata come media dei valori analitici di almeno tre campioni consecutivi rappresentativi del periodo di funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose;
- Il Gestore dovrà comunicare la data prevista per il monitoraggio periodico con almeno 15 giorni di anticipo alla Città Metropolitana di Palermo, all'ARPA sicilia e al Dipartimento Regionale Ambiente Servizio 1;
- I dati relativi al monitoraggio devono essere riportati dal Gestore su appositi registri ai quali devono essere allegati i certificati analitici. I registri devono essere tenuti a disposizione degli Organi di Controllo (Uno schema esemplificativo per la redazione del registro è riportato in Appendice 1 all'Allegato VI alla Parte Quinta del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.);
- Le relazioni di analisi e le relazioni periodiche dovranno essere trasmesse, anche a mezzo elettronico, alla Città Metropolitana di Palermo, all'ARPA Sicilia ed al Dipartimento Regionale Ambiente Servizio 1 entro 60 giorni dalla data del campionamento. Il Gestore dovrà inoltre relazionare, con periodicità almeno annuale agli stessi Enti sugli accorgimenti adottati per il contenimento delle emissioni diffuse e convogliate e sull'attività di manutenzione degli impianti al fine del mantenimento della loro efficacia ed efficienza;
- Per l'abbattimento delle potenziali emissioni diffuse polverulente connesse alle fasi di manipolazione, produzione, trasporto, carico e scarico, stoccaggio di prodotti polverulenti il Gestore è tenuto ad adottare gli accorgimenti tecnico-gestionali previsti nella Parte I dell'Allegato V alla Parte Quinta del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
- Le emissioni diffuse tecnicamente convogliabili devono essere convogliate e trattate sulla base delle Migliori Tecnologie Disponibili ed emesse in atmosfera mediante idonei punti di emissione;
- Devono essere utilizzate le buone pratiche lavorative, evitando la dispersione di materie prime e prodotti nell'ambiente;
- Il Gestore è tenuto ad adottare tutte le precauzioni necessarie per ridurre al minimo le emissioni durante le fasi di avvio, manutenzione, e fermata degli impianti;
- Ai sensi dell'art. 271, comma 14 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., in caso di anomalie o guasti tali da non permettere il rispetto dei valori limite di emissione, il Gestore dovrà procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile, ridurre o sospendere le lavorazioni per il tempo necessario alla rimessa in efficienza dell'impianto, comunicare entro le otto ore successive alla Città Metropolitana di Palermo, all'ARPA Sicilia ed al Dipartimento Regionale Ambiente Servizio 1 le ragioni tecniche e/o gestionali che ne hanno

determinato l'insorgere, gli interventi occorrenti per la sua risoluzione e la relativa tempistica prevista;

- Ogni interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento (manutenzione ordinaria e straordinaria, anomalie, guasti, interruzione del funzionamento dell'impianto produttivo) deve essere annotata su un apposito registro. Il registro deve essere tenuto a disposizione degli Organi di Controllo. (Uno schema esemplificativo per la redazione del registro è riportato in Appendice 2 all'Allegato VI alla Parte Quinta del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.);
- Gli Organi di Controllo e Vigilanza, ognuno per le rispettive competenze, effettuano le verifiche necessarie per accertare il rispetto delle presenti prescrizioni e delle pertinenti norme della Parte Quinta del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. Il Gestore fornisce agli Organi di Controllo e Vigilanza la collaborazione necessaria per i controlli, anche svolti mediante attività di campionamento, analisi e raccolta di dati e informazioni. Il Gestore assicura in tutti i casi l'accesso in condizioni di sicurezza (nel rispetto delle norme previste in materia di prevenzione dagli infortuni sul lavoro) ai punti di prelievo ed al fine dello svolgimento di tutte le verifiche ritenute necessarie da parte degli Organi di Controllo e Vigilanza;
- Il Gestore dovrà presentare agli Organi di Controllo e Vigilanza copia degli elaborati progettuali prodotti per il rilascio della presente autorizzazione, ai fini del corretto svolgimento delle attività di controllo;
- Fermo restando le prescrizioni di cui sopra, la gestione dello stabilimento deve essere effettuata in conformità a quanto previsto negli elaborati progettuali, alle pertinenti norme della Parte Quinta del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii e delle altre normative vigenti di settore e, in ogni caso, deve avvenire senza pericolo per la salute e per la sicurezza dell'uomo e senza usare procedimenti o metodi che potrebbero recare pregiudizi all'ambiente;
- In caso di modifica dell'attività o dell'impianto il Gestore dovrà procedere in conformità all'art. 6 del D.P.R. 59/13;
- E' fatto salvo l'obbligo di adeguamento degli impianti con l'eventuale evolversi della normativa di settore;
- **L'efficacia dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è subordinata all'adempimento del versamento da parte della Ditta delle tasse sulle concessioni governative regionali previste dal D.P.R. 641/72 e dal D.Lgs. n. 230/1991; il pagamento dovrà essere effettuato con le modalità previste dall'art. 5 comma 2 del Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e ss.mm.ii. esclusivamente tramite Portale PagoPA, la cui piattaforma è accessibile al link <https://pagamenti.regione.sicilia.it/static/>; ulteriori informazioni sono rinvenibili sul sito dedicato della Regione Siciliana <https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-economia/dipartimento-finanze-credito/portale-tributi/tassa-concessioni-regionali>;**

3. Dare atto che:

- La presente Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 3, comma 6 del D.P.R. n° 59/2013, **ha durata pari a quindici anni a decorrere dalla data del rilascio del provvedimento conclusivo da parte del SUAP;**
- Il titolare dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai fini del **rinnovo** della stessa deve inviare all'autorità competente, tramite il SUAP, un'istanza, almeno **sei mesi** prima della scadenza, corredata dalla documentazione aggiornata di cui all'articolo 5 del DPR n° 59 del 13.03.2013;
- L'autorità competente può imporre il rinnovo dell'autorizzazione o la revisione delle prescrizioni prima della scadenza qualora intervengano disposizioni legislative comunitarie, statali o regionali che lo esigano o sia impedito o pregiudicato il conseguimento degli

obiettivi di qualità ambientale stabiliti dagli strumenti di pianificazione e programmazione di settore;

- Il gestore dell'impianto che intende effettuare una modifica della gestione, dell'attività o dell'impianto deve darne comunicazione, ai sensi dell'articolo 6 del D.P.R. n° 59/2013, all'autorità competente;
 - L'autorità competente è autorizzata ad effettuare tutti i controlli che ritenga necessari per accertare il rispetto delle prescrizioni autorizzative;
 - La mancata osservanza delle prescrizioni e delle condizioni autorizzative potrà determinare la diffida, sospensione o revoca in relazione a ciascun titolo abilitativo sostituito ed alla normativa di settore, oltre all'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente;
 - Per quanto non espressamente previsto o prescritto nel presente provvedimento si applica quanto disposto del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
 - Il presente provvedimento non autorizza lo svolgimento dell'attività sopra descritta, che rimane subordinata al possesso di pareri, autorizzazioni e N.O. previsti per il regolare svolgimento dell'attività medesima;
 - **Sono fatti salvi gli adempimenti e le verifiche previsti dal D.Lgs. 06/09/2011 n. 159 e ss.mm.ii., da effettuare da parte del SUAP competente al rilascio del provvedimento conclusivo;**
 - **Il SUAP, competente al rilascio del provvedimento conclusivo, è onerato della verifica ai sensi della L.R. n° 24/1993 del pagamento della tassa di concessione governativa regionale di cui al D.Lgs. 230/1991 e al DPR n. 641/1972;**
4. Di trasmettere il presente provvedimento in modalità telematica al SUAP competente per il rilascio del provvedimento conclusivo, che dovrà essere trasmesso alle Autorità deputate al controllo per attivare la conseguente attività di competenza, nonché a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento per la verifica della decorrenza degli effetti dell'atto;
5. Di disporre la pubblicazione all'Albo Pretorio online per 15 giorni consecutivi della presente Determinazione, dando atto che la stessa non è soggetta ad obblighi di pubblicazione per finalità di trasparenza.

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Claudio Marino

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'articolo 20 del Decreto legislativo n.82/2005 e successive modificazioni ed integrazioni, recante : 'Codice dell'Amministrazione Digitale'